

SESTO CALENDE

L'OMAGGIO

DONATO AL PAESINO DI MONTAGNA
UN SIMBOLO IN ACCIAIO TEMPRATO
REALIZZATO NELLA SUA AZIENDAIL
GI
E
TF

Dalle rive del Ticino alla Valtellina

L'imprenditore è profeta a Spriana

Peppino Vilella dell'Avs Aerospace ha forgiato lo stemma comunale

di NELLO COLOMBO

- SESTO CALENDE -

PROTAGONISTA di una vera festa di popolo a Spriana, porta della Valmalenco, in provincia di Sondrio, un personaggio di grande levatura professionale, il noto imprenditore Peppino Vilella dell'impresa Avs Aerospace di Sesto Calende, vero orgoglio del miracolo dell'industria aerospaziale italiana, accolto con grande partecipazione dalla comunità locale, quasi fosse un eroe. È stato lo stesso sindaco Ivo Del Maffeo a presentarlo alla sua gente come un cittadino onorario che ama la Valtellina e, in particolare, la Valmalenco dove torna volentieri ogni estate a trascorrere una parte delle vacanze. Suo il dono alla cittadinanza di un artistico stemma comunale in acciaio temprato, realizzato con macchinari sofisticati nella sua azienda con un perfetto taglio a 4.000 atmosfere. Sotto la corona regale non poteva mancare la mucca, emblema stessa del paese, simbolo di un'antica pastorizia legata a una tradizione millenaria come il formaggio di Marveggia, ricordato in un video straordinario.

UNO STEMMA che accomuna per le fattezze e la realizzazione esclusiva, quello di Chiesa Valmalenco e quello della stessa Sesto Calende, patria di Vilella. Un legame, questo, che unisce ancora più la cittadina in riva al Ticino e Spriana, piccolo paese di monta-



CELEBRAZIONI Peppino Vilella con, a destra, il sindaco Ivo Del Maffeo davanti al municipio di Spriana

LEGAME

Il titolare della nota azienda trascorre da sempre parte delle vacanze in valle

gna dalle grandi tradizioni, come la festa del santo patrono, San Gottardo. Atmosfera di grande festa in paese con la banda di Andalo Valtellino che ha dato quel tocco gioioso che rallegra grandi e piccini nelle liete ricorrenze comunitarie. E grande affluenza nella chiesa parrocchiale per la Messa offi-

ciata da don Renato Corona e allietata dalle voci dolcissime del Coro delle Donne delle parrocchie della Valmalenco.

LA MANIFESTAZIONE è stata curata dalla Pro loco, capitanata dal vicesindaco Antonella Scilirion, che presso la sala polifunzionale del Comune ha allestito uno spazio mensa per il pranzo finale a base di prodotti locali. Non poteva mancare, naturalmente, durante uno stuzzicante aperitivo, un tocco da grande chef, come quello di Bruno Scilirioni, apprezzatissi-

mo in tutta la valle soprattutto con i suoi magnifici «sciatt» (fritelle di grano saraceno con all'interno il formaggio di monte fuso) e tante deliziose leccornie, frutto del suo estro creativo culinario. A conclusione della kermesse paesana, una grande «pesca di beneficenza» che ogni anno raccoglie ampi consensi per la vicinanza al mondo del volontariato provinciale. Musica, gastronomia, religione, generosità, spirito d'unione in una festa che ha rinsaldato ancora una volta il valore di stare insieme e il forte legame tra Sesto Calende e Spriana.